

SYLLABUS DEL CORSO

Letteratura Italiana Contemporanea - M-Z

2122-1-E1901R014-MZ

Titolo

Storie di famiglia, famiglie nella Storia

Il corso intende osservare come la letteratura rappresenti l'interazione tra microcosmo familiare e macrocosmo sociale, sullo sfondo delle più rilevanti vicende storiche dell'Italia novecentesca. Attraverso *Lessico familiare e Italia* lo studente ripercorrerà, e metterà in reciproca connessione, la rete umana ed emotiva tra i personaggi della narrazione – sia autobiografica, nel caso della Ginzburg, sia di finzione, nel caso di Lodoli – e i grandi mutamenti storico-sociali delle loro rispettive epoche.

Le lezioni si concentreranno sulla rappresentazione letteraria della vita familiare e del contesto sociale dei decenni compresi tra gli anni Venti e gli anni Ottanta: dinamiche relazionali, stratificazioni sociali, culturali e ideologiche, reazioni psicologiche, nuove e vecchie identità di fronte alle sfide del tempo e della storia. Supportati da una parte generale, di carattere metodologico, gli studenti saranno in grado di decifrare, attraverso un'analisi dei testi che metta in luce le diverse strategie espressive utilizzate dagli scrittori, la rappresentazione dei rapporti sociali e familiari nella letteratura contemporanea.

Argomenti e articolazione del corso

Oggetto del corso è un approccio ai testi che metta in luce la dimensione formativa della letteratura. Ciò avviene attraverso tre principali vie.

1) Sul piano tematico, il rilievo assegnato alla rappresentazione letteraria di processi educativi, quali ad esempio la tradizione del Bildungsroman, le storie di formazione, le immagini dell'infanzia, dell'adolescenza, della scuola, della famiglia, della disabilità, di contesti educativi in genere.

2) Sul piano estetico, la valorizzazione dell'idea di letteratura come simulazione e proiezione artistica di esperienze, e quindi come repertorio eccezionalmente copioso e variegato di modelli umani, ovvero di costellazioni psicologiche, paradigmi di comportamento, contesti sociali e culturali.

3) Sul piano linguistico, l'attenzione ai modi in cui i soggetti (narratori, personaggi, voci poetiche) parlano di sé e degli altri, degli eventi interiori ed esteriori, delle vicende private e pubbliche, dei fatti e delle idee; il riconoscimento dei differenti contesti comunicativi rappresentati, della adeguatezza e efficacia delle scelte espressive effettuate dagli interlocutori, del senso esistenziale e sociale delle diverse interazioni verbali.

Il corso affronta argomenti di carattere teorico-metodologico e storico-culturale, necessari agli approfondimenti monografici, scelti di anno in anno, e dedicati alla lettura e all'interpretazione di opere di uno o più autori, anche stranieri.

Obiettivi

Con questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni, si intendono promuovere i seguenti apprendimenti, in termini di conoscenza e comprensione.

Obiettivo dell'insegnamento è in primo luogo di promuovere e consolidare la capacità di lettura dei testi. Attraverso l'esercizio dell'interpretazione lo studente imparerà a cogliere gli aspetti formali e tematici delle opere, i caratteri delle esperienze rappresentate, la loro organizzazione; e insieme a interrogarsi sulle relative motivazioni e implicazioni, anche in rapporto alla propria esperienza personale. Inoltre avrà occasione di approfondire questioni di grande rilievo, oggetto delle opere letterarie di volta in volta affrontate: si tratti di vicende storiche, nodi psicologici, problemi morali, situazioni relazionali e comunicative.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione

Attraverso l'esercizio dell'interpretazione dei testi gli studenti impareranno a misurare lo spessore e la complessità dell'universo del discorso, e quindi ad apprezzare le potenzialità di un uso consapevole della parola. Per questa via potranno corroborare sia le proprie abilità comunicative, sia la propria autonomia di giudizio. Una cosciente e addestrata capacità di lettura consente di trasformare l'esperienza estetica in un modo di estendere la propria esperienza esistenziale, migliorando e raffinando la comprensione dei discorsi, delle scelte, del punto di vista dei propri simili. In ultima analisi, la letteratura è uno strumento che mira a incrementare la flessibilità e la duttilità delle risposte (emotive, intellettuali, pragmatiche) alle situazioni nuove: e, di conseguenza, di intensificare le capacità di interazione sociale.

Metodologie utilizzate

Prerequisiti:

Una buona preparazione liceale nelle materie umanistiche; lineamenti della storia letteraria e della storia italiana e europea del secolo XX; buone capacità espressive.

Metodologie:

Lezioni frontali e discussione, esercizi di lettura, analisi testuale: temi, aspetti linguistici e retorici, modi narrativi, paradigmi culturali.

Materiali didattici (online, offline)

Testi, materiali visivi.

Programma e bibliografia per i frequentanti

Parte istituzionale:

Letture e letteratura

Mario Barenghi, *Che cosa possiamo fare con il fuoco? Letteratura e altri ambienti*, Quodlibet, Macerata 2013 (solo i saggi *Che cosa possiamo fare con il fuoco? Un'ipotesi sulle origini della letteratura*, pp. 11-24; *Come una rete da pesca. Preliminari su letteratura e comunicazione*, pp. 26-34; *Perché si legge. Pretesto calviniano sulla funzione educativa della letteratura*, pp. 35-44; *Silenzi in aula. Breve riflessione sul mestiere dell'insegnante*, pp. 53-58).

Vittorio Spinazzola, *La fatica di leggere*, in *L'esperienza della lettura*, Unicopli, Milano, 2010, pp. 99-136, in particolare pp. 99-125.

Famiglie italiane nella rappresentazione letteraria

Testi:

Natalia Ginzburg, *Lessico familiare*, Torino, Einaudi, 1963. Il volume è attualmente disponibile in edizione tascabile presso Einaudi, Torino.

Marco Lodoli, *Italia*, Torino, Einaudi, 2010. Il romanzo è inoltre disponibile all'interno di Marco Lodoli, *Le promesse. Sorella, Italia, Vapore*, Torino, Einaudi, 2015.

Su *Lessico familiare*

Elisa Gambaro, *L'io nascosto di Lessico familiare. Ritratto dell'élite antifascista*, in Elisa Gambaro, *Diventare autrice. Aleramo Morante de Céspedes Ginzburg Zangrandi Sereni*, Milano, Unicopli, 2018, pp. 115-192.

Domenico Scarpa, *Per un ritratto di Natalia Ginzburg*, <https://griseldaonline.unibo.it/article/view/10479/10481>.

Loredana Lipperini, *La virtù domestica di osservare il mondo*, "la Repubblica", 23 novembre 2010.

Eventuali materiali integrativi, a complemento della bibliografia critica, saranno indicati durante le lezioni.

La bibliografia critica di difficile reperimento sarà resa disponibile on-line.

Programma e bibliografia per i non frequentanti

Identico a quello per i frequentanti, più:

Giacomo Magrini, Lessico familiare, in Aa. Vv., Letteratura Italiana. Le Opere. Volume IV. Il Novecento. Il La ricerca letteraria, a cura di Alberto Asor Rosa, Einaudi, Torino, 1996, pp. 771-810;

Su *Italia*:

I non frequentanti sono tenuti alla lettura di un secondo romanzo di Lodoli, all'interno di Marco Lodoli, *Le promesse. Sorella, Italia, Vapore*, Torino, Einaudi, 2015.

NB: Il corso di Letteratura italiana contemporanea (M-Z) avrà la sua estensione on line sulla piattaforma didattica Moodle (elearning.unimib.it). Per accedere al servizio gli studenti si devono iscrivere al corso.

Modalità d'esame

Tipologia di prova:

Colloquio orale.

Criteri di valutazione:

Il colloquio orale consiste nella verifica della conoscenza degli argomenti trattati durante le lezioni e di tutte le voci (volumi, saggi, documenti) presenti nella bibliografia. Gli studenti dovranno dimostrare di saper rispondere ai quesiti in modo pertinente, chiaro, corretto e argomentato, utilizzando con proprietà la terminologia critica. Una parte del colloquio consiste nel commento di un brano delle opere in programma. Poiché la comprensione della lettera del testo rappresenta una condizione ineludibile per l'interpretazione letteraria, si raccomanda, durante la preparazione del colloquio, l'utilizzo di un buon vocabolario (naturalmente anche online).

Si ricorda agli studenti che:

- tutti i testi in programma devono essere letti e studiati integralmente
- al colloquio orale ci si deve presentare con una copia di tutti i testi in programma
- per legge, le opere di autori viventi, e fino al 70° anno dalla morte, possono essere fotocopiate integralmente solo nella misura del 15% del volume o del saggio.

NB. I colloqui d'esame seguiranno l'ordine d'iscrizione, pertanto si invitano gli studenti a NON rivolgersi al docente per richieste di variazioni dell'ordine. In una giornata, mediamente e salvo altri impegni istituzionali del docente, si terranno 15-16 colloqui. Chi avesse esigenze di orario o di calendario per problemi di lavoro è pregato di comunicarle per tempo al/alla docente

Orario di ricevimento

Venerdì, dopo la lezione.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor
